

La curiosità spinge il Professionista richiedere delucidazione sulle caratteristiche della particolare “*malta*” che consente di avere un alto potere coibente che, da un punto di vista, sulla conoscenza delle medesime non esclude delle logiche perplessità.

Veniamo innanzitutto a evidenziare quanto è riportato nella scheda tecnica del Produttore.

Si pone in risalto il valore della conducibilità termica del prodotto “ $\lambda=0,0019$ ” che rispetto ai prototipi EPS con valori $\lambda=0,03..0,04$ ne giustifica il ridotto spessore del prodotto in opera.

Come si giunge a questa caratteristica del **Mantic Ceramic**. Ne riportiamo di seguito uno stralcio di quanto riportato nel rapporto scientifico del Produttore:

CARATTERISTICHE

Confezione: 20 lt

Resa: 1 lt /1 mq/1 mm

Spessore consigliato: 2 - 10 mm ca.

Riflettanza: SR = 88,4% IE = 85,5% SRI = 111,5%

Conducibilità termica: $\lambda_a = 0,0019$ W/mk

Viscosità: 8.000 cps

Massa volumetrica: Circa 730 kg/mc ($\pm 9\%$)

Reazione al fuoco: Euro Classe A2 S1, d0

Colore: Bianco naturale

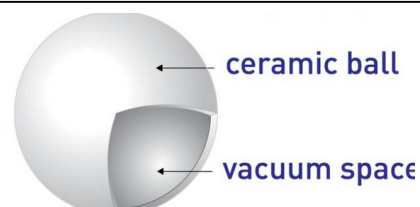
Resistenza al flusso di vapore (equivalenza): $\mu = 6,40$

Calore specifico: 1.290 J/(kgK)

Il **MICROCAPPOTTO MANTI® CERAMIC** è un isolante termico a basso spessore. Il suo principale componente è un mix di microsfele di ceramica, a granulometria variabile che misurano pochi micron (un micron è un millesimo di un millimetro e in 1 millimetro se ne trovano centinaia).

Utilizza microsfele ceramiche di alta qualità, contenenti aria sottovuoto al loro interno, prodotte ad alta temperatura cui viene poi aggiunto un legante non volatile a base acquosa. Le microsfele sottovuoto bloccano quasi completamente il flusso termico, grazie alla loro capacità di isolamento termico.

I materiali isolanti convenzionali non bloccano, ma rallentano, il flusso termico. Come risultato, la loro capacità isolante dipende quindi dal loro spessore.



Pillole

Stiamo attraversando un periodo, dove le tecnologie si susseguono con un'alta rapidità. Non ce ne accorgiamo in tempo reale. Le nuove tecnologie sono sempre migliorative rispetto a quello che stiamo in questo periodo svolgendo. Come possiamo giustificarci all'Utenza. Quanto stiamo già facendo, in fase di ultimazione, il realizzante è nel rispetto della regola dell'arte. Dobbiamo garantire all'Utenza una discreta e lunga durabilità con un'attenta e programmata manutenzione. Con il prossimo lavoro ci dobbiamo attenere all'utilizzo delle nuove tecnologie e sempre più attenti negli anni a venire.